



CIRCOLO DI CULTURA DI BELLINZONA

«*La carne del figlio – Puttamansa Sutta*» con il prof. Gianfranco Bonola

SABATO 24 maggio 2025 ORE 17.00

La carne del figlio/ Puttamansa sutta. Per la storia di un'iperbole didattica (da *Samyutta Nikāya* XII, 63)

Questo straordinario *sutta*, tramandato fra i testi del buddhismo delle origini, ci impartisce il suo insegnamento usando alcune efficaci metafore, fra cui una di grande impatto emotivo in grado di inquietarci ancora oggi. Il nostro lavoro cercherà di comprenderne il senso in profondità, situando il suo tema (l'individuazione e l'importanza dei "nutrimenti") nell'alveo della dottrina buddhista delle prime scuole, e in particolare nella rete di connessioni espressa dalla "coproduzione condizionata". Inoltre, per intendere appieno la portata degli "esempi" che il *sutta* impiega, sarà necessario ricollocarli nel contesto dell'India antica, all'epoca del brahmanesimo tardo-vedico in cui domina la cultura del sacrificio animale e persiste qualche traccia di quello umano (attestato peraltro anche nel Vicino Oriente antico, come ricorda *Genesi* 22). Proprio la serrata critica antisacrificale portata avanti dalle "vie spirituali della rinuncia", buddhismo e jainismo, contribuirà a mettere in discussione tale prassi, al punto che nell'induismo successivo il sacrificio cruento rimarrà confinato solo in alcuni culti periferici.

Gianfranco Bonola è stato fino al 2017 ordinario di Storia delle religioni presso l'Università di Roma Tre. Dopo aver studiato a Torino, si è perfezionato all'Istituto per le scienze religiose di Bologna e all'Università di Tübingen. Si è occupato del rapporto tra forme di espressione religiosa e filosofia, in particolare di Bibbia e interpretazione in ambito cristiano ed ebraico, con speciale attenzione al tema messianico. In quest'ottica ha accostato (e tradotto) in prevalenza pensatori ebrei del '900 come F. Rosenzweig, W. Benjamin, M. Buber, G. Scholem e altri. Praticante di buddhismo zen nella tradizione *rinzai*, parallelamente si è dedicato anche all'indagine storica di forme di spiritualità orientale legate al buddhismo *mahāyāna*, con particolare riferimento al confronto cristiano-buddhista durante la missione nel Giappone del XVII. secolo. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Senza inizio e senza fine. Tempo, spazio ed esseri nella concezione buddhista*, in "Eranos Yearbook 2015-2016, The World and its Shadow/ Il mondo e la sua ombra", cur. Fabio Merlini e Riccardo Bernardini, Daimon Verlag 2017, pp. 563-601. *La muta del serpente. Il buddhismo, l'ineluttabile e la terapia*, in "Eranos Yearbook 2015-2016, cit.", pp. 697-723

Per un bilancio della missione cattolica in Giappone (1549-1639), in "Geostorie" XXVI, n. 1-2, gennaio-agosto 2018, pp. 23-61

«*Symbol: Die Juden*». *Il capitolo rimosso di Spirito dell'utopia e il suo destino*, in "Ernst Bloch e il principio utopico ieri e oggi. Spirito dell'utopia un secolo dopo", cur. A. Bruzzone, G. Carbone, E. Colagrossi; B@belonline N. S., n. 5, novembre 2019, pp. 147-158. Ernst Bloch, *Gli ebrei, un simbolo. Ebraismo e cristianesimo, messia e apocalisse*. a cura di Gianfranco Bonola, Morcelliana, Brescia 2020

PRESSO DOMUS POETICA, VIA A. DI SACCO 4, 6500 BELLINZONA Soci CCB: fr 15.- Non soci: fr. 25.-
Posti limitati, iscrizioni indispensabili presso info@culturabellinzona.ch